

Una rete di luoghi pubblici e privati dai giovani per i giovani. Nuovi spazi dedicati allo studio, allo svago, ad una sana ed autentica promozione dell'aggregazione sociale e della cittadinanza attiva. Questo è il senso del progetto "Ndo Ndamo?".

La rete nasce per offrire una risposta concreta a due bisogni principali: l'assenza di spazi fruibili, pubblici o privati, necessari per organizzare incontri o preziose occasioni di aggregazione e studio. Il secondo punto invece consiste nell'affrontare la scarsa consapevolezza e sensibilità della cittadinanza su temi legati alla sostenibilità ambientale e alla gestione sostenibile delle risorse.

Questo percorso nasce da "Ripartire": un progetto che ha coinvolto la comunità educante del territorio anconetano per tre anni, potenziando le competenze civiche degli studenti per contrastare la povertà educativa. "Ripartire" ha coinvolto l'I.S.S. Savoia-Benincasa di Ancona, mentre COOSS Cooperativa Sociale ha ricoperto il ruolo di partner territoriale. È stato un cammino molto stimolante anche se pesantemente condizionato dalla tragica pandemia, nei primi due anni gli studenti si sono occupati dell'analisi del contesto locale e di alcune azioni finalizzate a migliorare l'ambiente scolastico.

Nel terzo anno invece si è cercato di attuare il cambiamento nel proprio contesto, sfruttando competenze, relazioni e informazioni maturate grazie ad incontri e laboratori.

Una delle azioni finali di "co-progettazione territoriale" è il coinvolgimento di istituzioni, cittadini ed enti del terzo settore per raccogliere bisogni e risorse e sviluppare la co-gestione di un'idea progettuale a beneficio della città di Ancona. A questo pun-

to inizia l'avventura di "Ndo Ndamo?", ovvero dove andiamo? In dialetto anconetano. Si tratta del frutto di questo processo attraverso l'impegno dei ragazzi per cambiare il contesto che li circonda, un impegno assunto anche altri attori territoriali come il Comune di Ancona, associazioni giovanili ed enti del terzo settore, che hanno contribuito a rendere possibile la progettazione e la realizzazione dell'intervento.

COOSS ha attivato 4 laboratori di comunità per analizzare il contesto cittadino, le sue necessità e raccogliere insieme le idee per migliorarlo. Il primo laboratorio è stato

incentrato sulla mancanza di spazi adeguati per lo studio, la socializzazione e lo svago in ambienti chiusi oltre alla tutela dell'ambiente.

Il secondo laboratorio ha coinvolto studenti, rappresentanti del Comune di Ancona, AnconAmbiente oltre alle associazioni: Pungitopo, 2Hands, Casa delle Culture, Gulliver e Legambiente. Il gruppo di lavoro ha accolto i bisogni individuati per poi declinarli in una serie di obiettivi, ovvero mappare i luoghi disponibili per l'aggregazione dei giovani, potenziare gli spazi di aggregazione e trasformarli in luoghi fruibili e frequentabili.



In seguito, il gruppo di lavoro ha selezionato le attività necessarie a raggiungere gli obiettivi programmati, selezionando i luoghi strategici nei quartieri di Ancona, quei luoghi che assemblano la rete di "Ndo Ndamo?".

La prima tappa è stata "Zucchero a Velò", noto locale anconetano. Gli studenti hanno incontrato il proprietario dell'attività, hanno conosciuto la sua storia e successivamente hanno condiviso le migliorie da apportare. Gli incontri successivi si sono svolti invece nei locali di Casa delle Culture e nei centri di aggregazione giovanile di Ancona (Ponterosso e Torrette). Mappare i luoghi disponibili per l'aggregazione dei giovani, potenziare gli spazi individuati dai ragazzi, rendendoli maggiormente fruibili e più funzionali, collegare questi interventi ad altre iniziative della comunità e infine sviluppare una campagna di comunicazione social congiunta della rete "Ndo Ndamo?" sono le tappe principali di questo percorso di co-progettazione.

Ovviamente creare un ponte tra "Ndo Ndamo?" ed altre iniziative già attive sul territorio è un aspetto imprescindibile.

A tal proposito il progetto è stato condiviso nell'ambito

delle attività del tavolo delle politiche giovanili del Comune di Ancona ed è stato trovato un legame con il progetto "Casette e fontanelle, quanto è buona l'acqua pubblica!" attraverso la distribuzione di borracce nei luoghi della rete.

Che cosa ha portato nei vari locali il progetto "Ndo ndamo?" PC, giochi da tavolo e una postazione bici che permette ai clienti di ricaricare il proprio cellulare pedalando. Ne abbiamo avuto una splendida dimostrazione in occasione dell'appuntamento di luglio a Zucchero a Velò dove i clienti hanno avuto la possibilità di ricaricare il proprio telefono pedalando e mettersi alla prova con divertenti giochi da tavolo.

Il progetto "Ndo ndamo?" ha coinvolto: COOSS, l'I.S.S. Savoia Benincasa, il Comune di Ancona – servizi Politiche Giovanili ed Ambiente, AnconAmbiente, l'associazione Pungitopo, l'associazione 2Hands, l'associazione Gulliver. Un percorso stimolante, trasversale che ha coinvolto giovani, istituzioni e realtà del terzo settore. Il progetto ha di certo lasciato qualcosa di concreto ed ha arricchito tutti coloro che ne hanno preso parte attivamente.

Ufficio Comunicazione COOSS